

COMMITTENTE

COMUNE DI PONTE LAMBRO

VIA ROMA, 23
22037 Ponte Lambro (CO)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

OGGETTO DEL SERVIZIO

CONCESSIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI PONTE LAMBRO AA.SS. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 (con facoltà di proroga per gli AA.SS. 2019/2020 e 2020/2021).

APPALTATORE
Impresa

Rev. 00
del marzo 2016

PREMESSA

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

Dati generali di Committente e Appaltatore

Dati generali del luogo di lavoro

Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Descrizione sintetica delle attività svolte

Committente

Appaltatore

PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Elenco dei rischi presenti

Misure di prevenzione e protezione

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sovrapposizioni temporali

Matrice del rischio

Valutazione delle attività contemporanee o successive

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

NOTE FINALI

FIRME

ALLEGATI

PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture". L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- 1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori*

autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è

determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI PONTE LAMBRO
Via	Roma, 23
Cap:	22037
Prov.	Co
Telefono	031/623240
Fax	031/2281740 / 031622491
e-mail	protocollo@comune.pontelambro.co.it
P.IVA	00601450133

Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto nei seguenti plessi scolastici:

1. Scuola dell'infanzia e primaria di Via Trieste n. 2
2. Scuola primaria e secondaria di Via Trieste n.33

Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di Ponte Lambro
NOMINATIVO	ETTORE ANTONIO PELUCCHI
QUALIFICA	Sindaco
TELEFONO	031/623240
NOMINATIVO	BROGGIO GIANMARCO

QUALIFICA	Vice-Sindaco, assessore bilancio – demanio – programmazione - manifestazioni
TELEFONO	031/623240
NOMINATIVO	AGATI MARIA TERESA
QUALIFICA	Assessore servizi alla persona – sociale – economia - lavoro
TELEFONO	031/623240
NOMINATIVO	SANTAMBROGIO CARLO
QUALIFICA	Assessore Lavori Pubblici – viabilità – tutela ed assetto del territorio
TELEFONO	031/623240
NOMINATIVO	RACHELE COLZANI
QUALIFICA	ARCHITETTO
TELEFONO	031/623240
NOMINATIVO	ELENA GILARDONI
QUALIFICA	RAGIONIERA
TELEFONO	031/623240
NOMINATIVO	Dott.ssa VECCHIO CARMELA
SPECIALIZZAZIONE	Medico Competente
INDIRIZZO	c/o Ambulatorio Polispecialistico Libellula Via Leopardi 22036 Erba
TELEFONO	031/644570
DENOMINAZIONE	AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI COMO – PRESIDIO DI ERBA Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
INDIRIZZO	Via Massimo D’Azeglio, 7 – Erba (Co)
DENOMINAZIONE	DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

	Servizio ispezioni sul Lavoro
INDIRIZZO	Via Bellinzona – 22100 - COMO

Descrizione sintetica delle attività svolte

Le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- rilevazione, registrazione e prenotazione giornaliera dei pasti e delle diete speciali;
- consegna giornaliera dei pasti;
- allestimento dei refettori e somministrazione dei pasti con scodella mento ai tavoli secondo i turni e le modalità indicate dalla S.A.;
- lavaggio di stoviglie, pulizia e sanificazione di locali, arredi, attrezzature e quant'altro occorra per lo svolgimento del servizio;
- studio e preparazione di menù personalizzati alternativi per diete speciali;
- fornitura e reintegro di stoviglie (solo per scuola dell'infanzia), pentolame, utensili, materiali e quant'altro occorra per la preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti e l'allestimento dei refettori;
- fornitura dei prodotti di pulizia e di consumo in genere;
- raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti;
- Fornitura hardware e software e gestione informatica di iscrizioni, anagrafiche, diete speciali e pagamenti in collaborazione con Istituto Scolastico e Ufficio Pubblica Istruzione;
- Formazione del proprio personale;
- realizzazione iniziative di educazione alimentare in collaborazione con Istituto Scolastico e Ufficio Pubblica Istruzione
- partecipazione alle sedute delle Commissioni Mensa Comunali e collaborazione con Ufficio Pubblica Istruzione per ogni altra attività.

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto allegato.

COMUNE DI PONTE LAMBRO

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che fruiscono della refezione scolastica

Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

N°	SOGGETTO	QUALIFICA
1		
2		
3		

Saranno, inoltre, presenti insegnanti ed alunni i quali fruiranno del servizio mensa.

Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		

PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI PONTE LAMBRO
Appaltatore/ prestatore d'opera	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

*a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

PER QUESTO MOTIVO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, SE NON GIÀ PROVVEDUTO IN PRECEDENZA, SI RICHIEDE LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE E LA FIRMA (DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA) DELLE DICHIARAZIONI E ATTESTATI ELENCAE DI SEGUITO:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la

periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	--

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice _____ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
2. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Investimenti;
5. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
6. Scivolamenti, cadute a livello;
7. Possibili interferenze con personale non addetto.

I servizi oggetto di concessione prevedono la presenza, di personale esterno all'Amministrazione Comunale, che opererà all'interno di alcuni locali e ambienti

posti all'interno dei plessi scolastici comunali assieme al personale insegnante e non, dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione.

La consumazione dei pasti giornalmente prodotti è prevista presso gli spazi appositamente allestiti presso:

1. REFETTORIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
2. REFETTORIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

I locali e gli spazi ove i servizi di cui sopra saranno espletati sono di pertinenza dei plessi o istituti scolastici sotto la diretta gestione dei rispettivi Dirigenti Scolastici, trova quindi applicazione quanto previsto dall'art. 26 comma 3 ter. del D.Lgs. 81/2008 smi, in precedenza riportato.

Si informa che praticamente in tutti gli edifici nei quali avranno luogo le attività oggetto del presente appalto sono da considerarsi di livello medio, ai sensi della definizione di cui al D.M. 10/03/1998.

Poiché i servizi oggetto del presente appalto sono destinati a svolgersi presso le aree di pertinenza degli Istituti scolastici si fa presente che l'eventuale azione di cooperazione e coordinamento illustrata in premessa, dovrà essere ricercata e concordata con i Responsabili dei predetti Istituti, coinvolgendo anche il Servizio di Prevenzione e Protezione degli stessi. Dove l'indice di gravità tiene conto dell'entità del danno dell'evento e della sua possibile frequenza.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO LE MISURE DA METTERE IN ATTO AL FINE DI ELIMINARE O RENDERE COMUNQUE MINIMI I RISCHI DA INTERFERENZE TRA I LAVORATORI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E LE ALTRE PERSONE CHE POSSONO ESSERE PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI SERVIZI PRESTATI CONSISTONO IN:

- Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente o l'istituzione scolastica;
- L'accesso ai locali cottura o ad altri locali affidati anche in uso esclusivo all'appaltatore dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di persone autorizzate dell'amministrazione scolastica e del comune nel caso di

emergenze pertanto copia delle chiavi di detti locali dovranno essere conservate in luoghi convenuti e accessibili al predetto personale;

- Tutti i plessi scolastici sono provvisti di un piano di gestione dell'emergenza, si dovrà provvedere al coordinamento dello stesso con quello redatto per i centri cottura e i refettori. Nell'ambito delle esercitazioni annuali che si svolgono presso le scuole il personale dell'appaltatore verrà coinvolto nelle stesse.

INCENDIO/ESPLOSIONE: non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas. Non effettuare lavorazioni nei luoghi di cottura ove sono installate apparecchiature a gas che possono avere come conseguenza possibile lo scoppio o l'incendio con la presenza di lavoratori e/o fruitori dei servizi degli immobili presenti all'interno degli stessi.

Alla fine dei cicli giornalieri di cottura le apparecchiature a gas dovranno essere spente e si dovrà azionare la valvola di chiusura del gas che alimenta i centri di cottura, posta esternamente agli stessi.

Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.

Qualora i locali cottura o i locali deposito derrate siano dotati di porte tagliafuoco, si dovrà provvedere durante l'esercizio alla regolare chiusura delle stesse oltre che al loro mantenimento in efficienza. Non si potranno bloccare in posizione aperta, a meno che a ciò non provvedano gli appositi dispositivi di auto chiusura asserviti all'impianto di rilevazioni incendi perfettamente efficiente;

UTILIZZO DI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riportarle sempre

negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione, utilizzare scale da lavoro di proprietà dell'impresa appaltatrice i lavori conformi alle vigenti normative di sicurezza ovvero alle norme UNI EN 131.

POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO: Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Disporre e concordare con l'autorità scolastica affinché i mezzi di trasporto di derrate alimentari e trasporto pasti accedano alle aree di carico e scarico in determinate fasce orarie in assenza di

studenti, insegnanti o terze persone estranee. Nell'eventualità che non sia possibile provvedere quanto al punto precedente l'accesso e la manovra dei mezzi dovrà avvenire sotto la supervisione e controllo di persone con funzione da movieri che assistano i mezzi in movimenti, i quali a loro volta dovranno muoversi con cautela e a passo d'uomo, rispettando le norme di circolazione previste dal codice della strada, transitando per i percorsi carrabili con mezzi di massa compatibile con lo stato degli stessi. I mezzi dovranno essere dotati di apposito avvisatore acustico intermittente, azionato automaticamente in caso di retromarcia, in grado di segnalare la manovra ad eventuali persone presenti posteriormente.

PREPARATI CHIMICI: Qualora sia necessaria l'utilizzazione di preparati chimici particolare dovranno essere scelti prodotti non tossici e comunque tra loro compatibili dal punto di vista chimico, in modo che non possano, nell'eventualità che vengano tra loro miscelati anche accidentalmente, provocare reazioni pericolose con emissione di gas o preparati nocivi. Particolare cura dovrà essere riservata al loro stoccaggio. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno essere conservate anche nei luoghi di stoccaggio di detti preparati.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune di **PONTE LAMBRO (e/o alunni - docenti)** ed i dipendenti dell'Impresa _____

5.1 Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della Società appaltatrice ed i presenti all'interno dei plessi si avranno durante gli orari di preparazione dei pasti e negli orari di mensa, che possono variare da Istituto ad Istituto.

5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra scolari e insegnanti ed eventuali dipendenti del Comune di **Ponte Lambro** presenti e i dipendenti dell'impresa _____

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza di Tecnici, fornitori e Ispettori della cucina	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non	

		livello Ustioni da calore	addetti;	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con l'utilizzo di sostanze chimiche	Transito di Tecnici, Fornitori, Ispettori, Docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento Caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
-------------	---------------------------------------	-------------------------------------	--	---------------------------------------

		CIRCOSTANTE	ATTIVITA' INTERFERENTI	
Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini all'interno del cortile della scuola	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	B
Disinfestazione da blatte e striscianti	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

L'appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni presso ciascuno degli edifici rientranti nell'appalto dovrà, assieme al responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione delle Direzioni Didattiche interessate, partecipare alla riunione di coordinamento e promozione della sicurezza da tenersi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 SMI, nel corso della quale si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area. Nell'ambito di dette riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e coordinamento al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze. Dovrà trovare attuazione quanto previsto dal comma 3 ter dell'articolo in parola.

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad.	€ 45,00	8,00	€ 360,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento bagnato	cad.	€ 16,00	14,00	€ 224,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature – kit da 5 mt.	cad.	€ 7,00	8,00	€ 56,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad.	€ 6,00	8,00	€ 48,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	cad.	€ 6,00	8,00	€ 48,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad.	€ 340,00	8,00	€ 2.720,00
TOTALE				€ 3.456,00

I COSTI DEGLI ONERI SI INTENDONO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO (3 anni + 2 anni di proroga eventuale)

Pertanto, l'incidenza degli oneri per la sicurezza su 31.030 pasti annui presunti sarà di € 0,02 a pasto (€ 700,00/ 31.030).

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE
--

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

- a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
- d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente COMUNE PONTE LAMBRO e l'appaltatore IMPRESA _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro
incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di PONTE LAMBRO.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto

dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di PONTE LAMBRO.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di PONTE LAMBRO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di PONTE LAMBRO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 27 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

IL COMMITTENTE

**L'APPALTATORE / PRESTATORE
D'OPERA**

PONTE LAMBRO, _____

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00		Compilazione Iniziale

VERBALI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

CON I DATORI DI LAVORO

SPECIMEN DI VERBALE RIUNIONI

**DA RIPRODURRE IN COPIA PER VERBALIZZARE LE RIUNIONI DI
COORDINAMENTO TRA I DATORI DI LAVORO**

- Note per la compilazione:
1. Prima dell'inizio delle attività appaltate per ogni anno scolastico per ciascuno degli edifici dovrà essere effettuata una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno il responsabile SPP dell'appaltatore e della Direzione scolastica dal quale il personale operante dentro l'edificio dipende.
 2. Fare copia del modulo allegato, individuare il verbalizzante della riunione e riportare per i campi indicati le informazioni richieste e i risultati della discussione dell'ordine del giorno.
 3. Riprodurre in copia il verbale compilato distribuendolo ai partecipanti, l'originale verrà conservato dal referente del Servizio di Prevenzione e Protezione intervenuto all'incontro. Copia verrà inviata al Comune.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER LE ATTIVITA' APPALTATE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Nell'edificio situato in via _____ in
applicazione degli obblighi posti al Committente che prevedono anche il

coordinamento e la cooperazione necessari al fine della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori che operano all'interno dello stesso luogo di lavoro, sono state convocate le persone interessate alle predette attività delle diverse entità chiamate ad operare in regime di appalto per i lavori di:

Sono intervenuti per la Direzione del personale dell'amministrazione scolastica occupata presso il plesso:

Il RSPP o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore dei servizi:

Il Datore di Lavoro o un suo rappresentante

I presenti convengono di aver letto il documento unico di valutazione del rischio (DUVRI) redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze e di avervi aggiunto quanto previsto dall'art. 26 comma 3 ter per ciò di propria competenza.

Si conferma che il personale che dovrà effettuare i servizi è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area in cui si trova ad operare e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Sono state individuate le seguenti situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero richiedere attenzioni particolari da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice:

- Presenza di prese, punti luce o apparecchi illuminanti o quadri elettrici che possono essere risultare inidonei o pericolosi nell'ambito dei servizi da svolgere

Presenti

Non presenti

- Presenza di locali ad uso promiscuo tra il personale dell'impresa appaltatrice e il personale dell'istituzione scolastica:

Presenti

Non presenti

- Nel corso delle prestazioni svolte dal personale dell'appaltatore questo viene affiancato da lavoratori dipendenti anche di altre istituzioni, quale comune, scuola etc

Si

No

Se sì, indicare quali sono i ruoli ed indicare se ci possono essere dei rischi conseguenti la collaborazione

quali :

- Presenza di vetri su porte e finestre senza particolari caratteristiche di sicurezza che in caso di urto o scoppio possono ferire i lavoratori

Presenti

Non presenti

- Presenza di manufatti in cui è ipotizzabile la presenza di amianto

Presenti

Non presenti

- Presenza di bambini o ragazzi nelle parti dell'edificio o nel cortile dello stesso interessato dalle attività rientranti nel servizio appaltato

Presenti

Non presenti

I seguenti altri rischi specifici

specificare quali:

Nel corso dei lavori previsti, in relazione ad ulteriori attività possono verificarsi le seguenti situazioni

Nessuna altra lavorazione da parte di terzi;

Lavorazioni particolari da parte di terzi, specificare quali:

Oltre a ciò, con riferimento alle interferenze tra le attività che possono avvenire all'interno dell'immobile e quelle oggetto del presente appalto si segnala che:

Non si prevede alcuna lavorazione o attività interferente

Esistono ulteriori lavorazioni o attività interferenti che non possono essere altrimenti eliminate quali:

Che possono comportare i seguenti rischi per le lavorazioni previste in questo documento:

A fronte dei rischi sopra indicati verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

F.to I Partecipanti